

I sindacati in piazza per Iqbal

Pubblicato: Sabato 13 Aprile 2002

✖ Lo sciopero generale proclamato da CGIL, CISL UIL per il giorno 16 aprile non sarà concentrato solo sulla difesa dell'articolo 18: servirà anche per ricordare Iqbal Masih, il lavoratore bambino ucciso proprio in quel giorno nel 1995 per la sua attività sindacale. I sindacati vogliono rispondere alla linea politica dell'esecutivo che colpisce i più deboli: l'astensione ha l'obiettivo di difendere lo statuto e i diritti fondamentali dei lavoratori, perché i più elementari diritti democratici, oltre a quelli sindacali, valgono anche per le generazioni future. E proprio per questo è importante ricordare l'anniversario dell'uccisione di Iqbal, che della difesa dei diritti dei lavoratori è ormai la tragica icona moderna. La vita di Iqbal fu breve ma alquanto significativa. Iniziò a lavorare prestissimo in una ditta di tappeti del suo paese, il Pakistan, venduto dal padre perché sommerso dai debiti. Lavorava per più di dieci ore al giorno, venendo picchiato, sgridato e incatenato al telaio quasi ogni giorno. Iqbal sopportò questo trattamento, finché un giorno scoprì un sindacato e venne a contatto con Eshan Ullah del "Fronte di Liberazione dal Lavoro Schiavizzato". Raccontò spontaneamente nei dettagli la propria schiavitù e quella degli altri bambini e divenne con il sindacato pakistano il portavoce della lotta contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Incontrò la morte per mano di un killer che lo sorprese mentre correva in bicicletta con i suoi coetanei. Così, per non dimenticare il suo impegno e il suo coraggio, e il nome della difesa dei diritti dei lavoratori, le organizzazioni sindacali invitano lavoratori e lavoratrici a scioperare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it